

② Riunito in 19.15 N.L.



COMUNE DI PISA

ID.

### **“SICUREZZA Piazza Cavalieri e Piazza Vettovaglie”**

La legge 48/2017, in materia di sicurezza urbana, attribuisce ai sindaci il potere di intervenire in materia di decoro urbano attraverso l'adozione di provvedimenti amministrativi consistenti nella comminazione di una sanzione pecuniaria e nell'ordine di allontanamento per un periodo di 48 ore dal luogo di accertamento della violazione.

La legge limita tale potere solo a circoscritte aree già previste dal legislatore (infrastrutture ferroviarie, aeroportuali, di tpl e relative pertinenze), ad altre individuabili dai consigli comunali in sede di modifica dei regolamenti comunali (aree urbane dove si trovano musei, aree monumentali o archeologiche, altri luoghi di cultura interessati da consistenti flussi turistici o adibite a verde pubblico) e comunque solo con riferimento a determinate condotte illecite (impedire l'accessibilità e la fruizione, stato di ubriachezza manifesta, atti contrari alla pubblica decenza, commercio abusivo, parcheggio abusivo).

Gli interventi integrati previsti dalla Legge e richiamati dalla stessa definizione di sicurezza corrispondono a quanto l'Amministrazione Comunale di Pisa sta già attuando, nella convinzione che le problematiche complesse della città in materia di sicurezza richiedano un altrettanto complesso, articolato e coordinato mix di interventi, che non può risolversi solo e soltanto nella delega alla pur meritoria azione delle Forze dell'Ordine di responsabilità che richiedono anche interventi sul piano sociale ed urbanistico.

In considerazione del fatto che:

Il Cosiddetto DASPO urbano è un intervento relativamente limitato sotto il profilo dell'efficacia, sia per la durata, che per l'estensione territoriale e per le condotte sanzionabili, nella consapevolezza che i fenomeni di insicurezza e degrado della città vanno ben oltre questo elenco di condotte illecite peraltro non presenti solo nello spazio del centro storico.

Si tratta di uno strumento relativamente nuovo e di non semplice attuazione, motivo per cui il provvedimento proposto è stato definito con la collaborazione degli esperti e di chi deve farlo applicare, in particolare si è tenuto conto dei pareri del Questore e del Comandante della Polizia Municipale: l'obiettivo, infatti, è quello di concepire misure che siano concretamente attuabili e non determinino nella cittadinanza aspettative che non possono essere soddisfatte.

Secondo quanto è stato dichiarato al Consiglio comunale dal Questore e dal Comandante della Polizia Municipale, per alcune zone della città, come Piazza dei Cavalieri e Piazza delle Vettovaglie, il cosiddetto DASPO urbano non rappresenta lo strumento più adeguato alla gestione della sicurezza e al mantenimento del decoro urbano, per cui tali zone, almeno fino alla verifica dei primi risultati della sperimentazione, non dovrebbero essere comprese nelle aree di attuazione del provvedimento.



## Il Consiglio Comunale di Pisa

- Ritiene che debbano essere implementate e intensificate, da parte delle forze dell'ordine, per quanto di loro competenza, le azioni di controllo più adeguate per questi ambiti urbani, come Piazza dei Cavalieri e Piazza delle Vettovaglie, oltre alle misure sociali, culturali e di riqualificazione urbana promosse dal Comune da valorizzare e promuovere.
- 
- Dà mandato al Sindaco e alla Giunta di adoperarsi con il Prefetto affinché tale questione sia affrontata specificatamente in un Comitato provinciale per la Sicurezza e l'Ordine Pubblico ove si tenga conto anche degli opportuni interventi di prevenzione.
- 
- Considera opportuno che a seguito della prima fase di sperimentazione siano verificate l'efficacia e l'adeguatezza del provvedimento anche con riferimento alle perimetrazioni individuate.

Ferdinando De Nefi (PD)

Wentius (L.P.)  
1 -

Venustia (ART 1 MDP)

Pite Uccelli (L.C.)

Veduto Baste (PD)

francesco del Cono (PD)

francesco (PD)

S/B (PD)

Aleandro Uccelli (PD)

Michele (PD)